

1 settembre 2010

Cari amici miei e di Ba-Bà,  
avevo paura di riaprire il pc un pò di paura di vederla in foto, perchè mi dà la conferma che è stato solo un passaggio nella mia vita, un rapido passaggio bellissimo .....la consapevolezza che non c'è proprio più la mia dolcissima piccolina mi sembra ora una cosa impossibile pazzesca.

Si dice che il primo giorno della settimana, il lunedì di solito inizia sempre tutto nella settimana, come di solito gli ultimi giorno del mese di agosto si solito chiude tutto il periodo di vacanza, e in questo modo la sorte ha chiuso per sempre i tuoi bellissimi occhioni nella mia vita. Alle 15,15 del penultimo giorno di agosto, di lunedì in quella che sembrava una bellissima giornata di fine agosto, la mia dolce e bellissima Ba-Bà, senza potermi neanche salutare, mi ha lasciato per sempre.

Che sia avvenuto per un'arresto cardiaco, forse per uno shock anafilattico per aver inghiottito una vespa, un calabrone o un'altro insetto,..... o non si cosa, forse una trombosi, ma lei si è improvvisamente accasciata a terra, dopo aver fatto una delle sue solite felici esuberanti corse al cancello per accogliere l'ingresso a casa, arrivando prima di tutti gli altri golden come al suo solito. Sempre come eri, l'atleta più agile più veloce della nostra famiglia, eri una velocista la più agile del nostro gruppo di famiglia, e così correndo tra una abbaio e l'altro, con gli altri 7 golden della nostra esuberante famiglia, andavi con loro, correndo come al consueto, per sopraggiungere di un'ospite a casa, verso il cancello ad accogliere all'ingresso, proprio uno dei tuoi fratelli, Matisse, della tua cucciolata, che era arrivato dalla Sicilia per salutarci e stare qualche giorno con noi, con la sua mamma umana Erminia, ed il nostro nuovo amico anche lui arrivato con loro dalla Sicilia, Emanuel; il tempo atto per loro di passare attraverso il cancellino pedonale, con i loro pacchi, si sono accorti che il gruppo degli altri 7 golden improvvisamente e insolitamente, si era allontanato dal varco, dileguandosi dal passaggio dell'ingresso, lasciando così sola accasciata terra così, Ba-

Bà.

Ba-Bà, eri accasciata a terra esanime con gli occhi sgranati impietriti da uno shock e con la bocca aperta, il tempo in cui Erminia subito prontamente mi chiamava a casa, dal citofono per avvisarmi prontamente che un mio cane stava male e si trovava accasciato a terra lì che io da casa, arrivavo in un battibaleno,. ...ma al mio sopraggiungere era a lì terra, già forse eri morta.

Nonostante questo, ho cercato con una disperata ricerca di soccorrerla, Emanuel l'ha presa in braccio, e nonostante abbiamo cercato di portarla dentro casa, in corsa forsennata, per adagiata nel divano per farle un massaggio cardiaco, per vedere prima se aveva qualcosa conficcata in gola, non è servito a niente, i 1000 tentativi di rianimazione che ho cercato di apportare su di Lei.....era lì adagiata sul divano, con la sua solita gentile dolcezza.....ma Lei è lì senza vita da ormai qualche minuto, era già MORTA.

Piccola Ba-Bà, eri sana come una roccia, la beffa è che avevi ricevuto la tua ultima visita veterinaria di routine di controllo, solo 12 giorni prima, perchè avevi poi fatto il solito richiamo del vaccino annuale. Eri un'orgoglio per l'esempio di una perfetta salute, visto che sei risultata anche perfetta sempre a qualsiasi controllo e/o test e/o lettura ufficiale a cui ti ho maniacalmente sottoposto, visto che dovevi diventare anche una delle nostre mamme Code di Zuccherò, eri perfetta in salute ed in morfologia e non avevi mai avuto alcuna patologia di nessun genere in tutta la tua vita,..... e questo lo pensavo, perchè eri nata sotto una buona stella, perchè sei nata la mattina del 24 dicembre, era arrivata in questo mondo sotto una bellissima stella, il giorno più importante e più bello dell'anno, la mattina della vigilia del Santo Natale.

Il vuoto incolmabile, che lasci dentro la mia vita, è incommensurabile, non riesco a metabolizzare, per di più che un cane sanissimo, con una salute di ferro -controllata e certificata., agile e scattante come una gazzella, forte come una roccia, tenera come un piumino rosa, e con la più grande sensibilità che si possa ritrovare in una dolce e

tenera amica a quattro zampe, possa in pochi minuti morire per una fatalità della vita.

Eri il golden più gentile del mondo, sempre attenta ai miei desideri, sempre attenta a precipitarti da me al mio richiamo, adoravi tanto una cosa, farti fare le coccole e salutare tutti tutti con dolcissima esuberanza.

Felicia ha trovato, il modo di metterti in attenzione quando arrivava, con un semplice soffio vicino a tuo musetto, e tutti ormai entrando per non essere abbracciati da te, avevano imparato a soffiarti e te gentilmente capivi, che era il segnale e ti mettevi a camminare dolcemente dietro. Questo tuo soffio che era il segnale di metterti ad aspettare tranquilla il momento delle coccole e dei saluti, per te l'aveva chiamato "il soffio del dragone", e te Ba-Bà con un semplice soffio, immediatamente smettevi di salutare, in modo energico ed esuberante chiunque entrava dal cancello.

Grazie a te, tutti i bambini che entravano, alle Code di Zuccherò, per vedere i cuccioli, imparavano a soffiarti sul musino, per contenere la tua voglia di abbracciarli.....eri diventata, involontariamente il primo test per un bambino -che non era abituato alla gioiosa vitalità di un golden-, doveva fare per permettergli di verificare come era facile e con un semplice giusta azione di comando, poter anche per lui contenere una affettuosa vitale golden.

Chiunque ti ha conosciuto in questi brevissimi due anni e 8 mesi, è rimasto abbagliato da te.

Salvatore è diventato con te, al suo fianco, prima un'educatore e poi un' istruttore cinofilo, e dato che tanto era stretto il legame con te, quando è nata la tua sorellastra Phebe, è andata a vivere con Lui. Nonostante, anche tu Ba-Bà, Babina mia, eri diventata, vivendo in questa bella campagna, una elegantissima campagnola, ma sei lo stesso diventata con Salvatore, una bravissima "buona cittadina a quattro zampe e ti hanno dato il patentino", e qualsiasi cosa, noi ti proponevamo da fare, la facevi modo eccelso.

Quante cose avevo in programma di fare con te, quante cose avevo rimandato di fare, .....tanto avevo tanto tempo davanti a noi pensavo,

e non c'era fretta.....

Non ricordo di aver mai avuto bisogno di sgridarti una volta, sempre stata un golden dolce e gentile, con un carico di gioia, atleticità eccezionale.

Sono passati due giorni dalla tua morte e da allora, gli altri golden della nostra famiglia, non stanno più andando all'ingresso con la loro solita vitale gioiosa vitalità, quando arriva qualcuno; anziché raggiungerlo con la solita energica vitale felicità si fermano tutti a 30 metri dal cancello, e aspettano che io arrivo, guardando il cancello. Poi al mio sopraggiungere, raggiungono in un mesto e silenzioso cammino, ora in una insolita fila indiana camminando vicino a me arrivano al cancello per accogliere chi entra, con una pacatezza insolita.

Bà-Bà, Emanuel ti ha voluto rendere questo grande regalo, e ti ha voluto seppellire proprio Lui da solo, subito, senza aspettare l'arrivo di altri amici che potevano aiutarlo, perchè eravamo tutti troppo sconvolti dalla tua morte, e per vederti così con il tuo corpo esanime, senza più la vita dentro, senza più quello che io definivo che avevi, ossia "l'argento vivo in corpo".

Ti ho fatto adagiare sotto ad un ulivo selvatico, nel punto più vicino a noi durante il giorno, alla tua famiglia, è proprio vicino alla mia amaca dove potrò mettermi a parlare con te quando sono triste come ora, è anche ed un luogo prossimo alla mia finestra della camera da letto, dove io posso raggiungere visivamente sempre, anche la sera affacciandomi prima di chiudere la luce e la mattina appena svegliata, e durante qualsiasi istante della nostra giornata, per farti sempre vivere vicino a noi, sotto un'altra dimensione.

Presto planterò sopra la tua tomba piccolina mia, una bellissima di rosa, che sia sempre carica di fiori rosa, sarà tenera e bellissima come te, e del colore rosa come per tanto tempo tutti ti abbiamo chiamato tutti noi.

Ciao dolce Ba-Bà, giovane bella, bellissima "promessa" delle Code di Zuccherò, ti recito con un speranzoso augurio, che sia questa la tua nuova vita, esattamente come viene descritta nella poesia del "ponte

dell'arcobaleno".

Ba-Bà mi auguro di ritrovarti, ogni giorno negli occhi della tua piccola sorellina, da 45 gg nata prima della tua morte, il suo musetto questa volta di colore miele, ma che da subito mi ha ricordato il tuo faccino che avevi da piccina con quel fiocchetto rosa che risaltava, sul tuo bel manto chiarissimo.

Anche a Lei, come era stato prima era capitato per te, casualmente avevo assegnato il colore rosa nel nastrino, ma per fortuna di un materiale diverso.....ora per questa tragedia improvvisa, per me risulterebbe impossibile lasciarla andarla via in un'altra casa, ora che tu improvvisamente non ci sei più.

Lo sò Lei è un'altro individuo, non è, e non sarà mai te, ma io ho bisogno di avere, a casa mia, qualcuno che possa continuare, al posto tuo a vivere con me, che mi permetta di rincontrare , tutti i giorni, guardandola negli occhi, uno sguardo come il tuo, che sappia avere una dolcezza estrema come solo te sapevi avere, spero che qualche essenza di te, Ba-Bà, potrò ritrovarla nella tua nuova sorellina .

Dolce tenera Ba-Bà, io/ noi non ti potremo mai dimenticare, ti voglio tanto bene, piccolina mia.....,

la tua Stefania

Ba-Bà/ (Code di Zuccherò Chocolat Surpraice for Me)

(24.12.2007 - 30.08.2010)